

Codice A1604B

D.D. 7 dicembre 2022, n. 739

Canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. Accertamento d'entrata di euro 48,00 sul capitolo 30070/2022 a titolo di interessi.



ATTO DD 739/A1604B/2022

DEL 07/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. Accertamento d'entrata di euro 48,00 sul capitolo 30070/2022 a titolo di interessi.

visto l'articolo 25, comma 4 bis, della legge regionale 12 luglio 1994 n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali", che istituisce un canone annuo posticipato a carico del titolare di concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento rapportato all'estensione della superficie dell'area oggetto di concessione e al quantitativo d'acqua imbottigliato;

visto l'articolo 2, comma 4, lettera b) del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, così come modificato dal regolamento regionale 9 dicembre 2015, n. 8/R, che stabilisce che la Regione Piemonte introita il 30 per cento della componente di canone rapportata al quantitativo di acqua imbottigliata e gli importi eccedenti il limite di euro 300.000,00 della quota spettante ai comuni;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che innova e armonizza le regole contabili nella gestione dei bilanci pubblici, in particolar modo potenziando la funzione di competenza finanziaria;

visto l'art. 12 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, che stabilisce che in caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento del canone per l'uso di acqua pubblica sono dovuti gli interessi legali per i primi trenta giorni di ritardo e gli interessi di mora, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, per i restanti giorni;

considerato che gli interessi per ritardato pagamento devono essere accertati per cassa in quanto si conosce l'ammontare della somma dovuta solo alla data dell'effettivo versamento;

visto l'allegato A/2 n.4/2 § 3.7.1 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;

premesso che il Settore Tutela delle Acque ha verificato i versamenti effettuati dai titolari di concessione per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento sulla base delle reversali d'incasso registrate dal Settore Ragioneria in relazione ai versamenti effettuati direttamente sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte;

atteso che la Società Terme di Crodo S.r.l. ha versato euro 48,00 (provvisorio di cassa n. 40201 del 17/11/2022) a titolo di interessi per ritardato pagamento del canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento riferito all'anno 2020 (da versare nel 2021);

verificato che la somma incassata, pari a euro 48,00, è riferita a interessi per ritardato pagamento e che pertanto tale somma è da accertare sul capitolo 30070/2022 del bilancio regionale;

dato atto che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- legge regionale 12 luglio 1994, n. 25;
- regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 4 maggio 2022, n. 1-4970 "Legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- legge regionale n.18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R n. 89 - 6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

determina

di accertare, sulla base delle posizioni debitorie riconducibili ad altri soggetti diversi da Enti locali registrate nella banca dati di gestione e riscossione dei canoni per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento e dei relativi versamenti, la somma di euro 48,00 sul capitolo n. 30070 del bilancio 2022, come da elenco allegato alla presente determinazione

dirigenziale, per consentire la regolarizzazione dei provvisori di entrata emessi dalla Tesoreria relativi agli incassi effettuati, a titolo di interesse, sul conto della Tesoreria della Regione Piemonte, aventi causale riconducibile ai canoni per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento;

la transazione elementare del capitolo 30070 è rappresentata nell'Appendice A - Elenco Registrazioni Contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin